

PROCEDURA APERTA, IN MODALITA' TELEMATICA, PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA, VESTIARIO E FORNITURA KIT STERILI – CIG 6282125D89 E 628215022E

**VERBALE N. 1
SEDUTA DEL 17/12/2015**

PREMESSO :

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 649 del 08/06/2015 si è autorizzato l'espletamento della procedura aperta di rilievo comunitario ai sensi degli artt. 54 e 3 comma 37 del D.lgs. 163/2006, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso decreto, per l'affidamento dei servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili;
- che si è provveduto alla pubblicazione del bando di gara in conformità a quanto previsto dall'art. 66 del Codice dei Contratti (spedizione in data 12/06/2015, pubblicazione in data 17/06/2015), G.U.R.I. Sito internet Ministero LL.PP., Sito Comunas, sito internet Aziendale ed all'Albo Pretorio Aziendale e, per estratto, su n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 quotidiani locali.
- Con avviso trasmesso in GUUE in data 13/07/2015 (pubblicazione in GUUE in data 16/07/2015), pubblicato in conformità a quanto previsto dall'art. 66 del Codice dei Contratti, si è disposto il differimento dei termini di presentazione delle offerte previsto in bando di gara (28/07/2015 ore 12.30) al 14/09/2015 ore 12.00.
- In data 16/07/2015 la Società Adapta ha trasmesso informativa, ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 163/2006 sull'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso il bando di gara.
- Con nota 30981/2015 il Servizio Provveditorato ha riscontrato l'informativa proposta da Adapta (nota acquisita alla protocollo ASL con il numero 30743/2015 del 16/07/2015) cui ha fatto seguito ulteriore nota Adapta (acquisita al protocollo ASL con il numero 31743 del 22/07/2015) riscontrata con nota ASL 32028 del 23/07/2015 (all. 1);
- Con deliberazione n. 1090 del 18/09/2015 si è nominata la commissione giudicatrice delle offerte;
- In data 25 settembre 2015 il legale incaricato (avv. Vanessa Porqueddu) ha comunicato

che nel corso dell'udienza del 23/09/2015 la parte ricorrente ha rinunciato alla sospensiva e il giudice ha fissato l'udienza per la discussione nel merito al 17/12/2015; quindi, pur ritenendo che gli atti di gara fossero coerenti con il dettato legislativo, si è ritenuto preferibile, per accelerare i tempi della procedura e ridurre al minimo il rischio di contenzioso, apportare alcune modificazioni in atti di gara (all. 2).

- Con deliberazione n. 1187 del 23/10/2015 si sono autorizzate le suddette rettifiche agli atti di gara e contestualmente, si è disposta la revoca della deliberazione 1090 del 18/09/2015 *"Procedura aperta, in modalita' telematica, per l'appalto dei servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili – nomina commissione giudicatrice delle offerte"*,
- Con avviso trasmesso in GUUE in data 29/10/2015, pubblicato in conformità a quanto previsto dall'art. 66 del Codice dei Contratti, si è disposto il differimento dei termini di presentazione delle offerte al 09/12/2015 ore 12.00.
- Con deliberazione 1371 del 11/12/2015 si è nominata la commissione giudicatrice delle offerte così composta:
 - PRESIDENTE: Avv. Roberto Di Gennaro, Direttore Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Maria Paola Pericu, Dirigente medico c/o Direzione Medica del P.O. di Tempio Pausania;
 - COMPONENTE: Dott. Salvatore Mariolu, Dirigente medico c/o Direzione Medica Ospedale di La Maddalena;
 - COMPONENTE: Dott.ssa Rosalba Piu, Dirigente medico c/o Distretto di Olbia;
 - COMPONENTE: Maria Virginia Contini, infermiera professionale c/o blocco operatorio P.O. di Olbia.
 - SUPPLENTE Dott.ssa Maria Serena Fenu, Direttore Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Olbia;
 - SUPPLENTE: Dottoressa Luisella Fenu, Responsabile Servizio delle Professioni Sanitarie;

SEGRETARIO: Dott.ssa Maria Caterina Cassitta, Collaboratore Amministrativo presso il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale.

- che entro il termine ultimo predeterminato al punto 3 del timing di gara (27/11/2015 ore 12.00) sono stati pubblicati sul forum di gara avvisi e riscontrati a richieste di chiarimenti di interesse generale, come da verbale del forum pubblicato nel termine di cui al punto 5 del timing di gara pubblicato sul portale CSArmed allegato 3 al presente verbale.

Tutto ciò premesso

Il giorno DICIASSETTE del mese di DICEMBRE 2015 alle ore 9,20 presso la sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 in Olbia, via Bazzoni - Sircana, 2-2/A – Uffici del Servizio Provveditorato, piano primo, si è riunita in seduta pubblica la Commissione per la valutazione delle offerte relative alla *"Procedura aperta, in modalita' telematica, per la fornitura di servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili – cig 6282125D89 E 628215022E"*, composta

dalle seguenti persone:

- PRESIDENTE: Avv. Roberto Di Gennaro, Direttore Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale;
- COMPONENTE: Dott.ssa Maria Paola Pericu, Dirigente medico c/o Direzione Medica del P.O. di Tempio Pausania;
- COMPONENTE: Dott. Salvatore Mariolu, Dirigente medico c/o Direzione Medica Ospedale di La Maddalena;
- COMPONENTE SUPPLENTE Dott.ssa Maria Serena Fenu, Direttore Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Olbia;
- COMPONENTE SUPPLENTE: Dottoressa Luisella Fenu, Responsabile Servizio delle Professioni Sanitarie;
- SEGRETARIO: Dott.ssa Maria Caterina Cassitta, Collaboratore Amministrativo presso il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale.

Sono presenti i seguenti rappresentanti degli offerenti:

Walter Corrias per Sterlis – Lisar;

Alessandro Trapani per Demi Lisar;

Barbara Piras per Demi - Lisar

Indi la Commissione dà atto che:

- Come risulta dal portale dell'albo fornitori aziendale gestito da Csamed, entro il termine perentorio per la presentazione delle offerte predeterminato in timing di gara e in bando di gara, (09/12/2015, alle ore 12,00), hanno presentato offerta i seguenti operatori economici:

LOTTO 1

Hospital Service; Adapta; Costituendo RTI Demi-Lisar; SSI (Servizi Sanitari Integrati).

LOTTO 2

Hospital Service; Adapta; Costituendo RTI Sterilis-Lisar; SSI (Servizi Sanitari Integrati).

Indi il presidente della Commissione dà atto che:

- Che, seppure si tratti di procedura telematica, è stata comunque prevista seduta pubblica per informare sull'esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa; infatti, come affermato dal Consiglio di Stato, in caso di procedure telematiche, è possibile derogare al principio della pubblicità delle sedute, poiché detta tipologia di gara garantisce certezza in ordine all'identità dell'offerente e alla immodificabilità delle offerte; tuttavia, come detto, al fine di assicurare la massima trasparenza e partecipazione degli operatori economici si è prevista la seduta pubblica in relazione alla fase amministrativa, e alla verifica inventariale dell'offerta tecnica.

- è stato eseguito l'accesso al casellario informatizzato presso l'Osservatorio ANAC e non sussistono, a carico degli offerenti, annotazioni relative a cause di esclusione dai contratti pubblici.

Indi il Presidente della commissione comunica a tutti i presenti gli esiti della verifica:

LOTTO 1

CONCORRENTE	ESITO VERIFICA	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
Hospital Service	La verifica dà esito positivo.	AMMISSIONE
Adapta	La verifica dà esito positivo.	AMMISSIONE
Costituendo RTI Demi-Lisar	La verifica dà esito positivo.	AMMISSIONE
SSI	Ammessa al soccorso istruttorio	<p>La Commissione ha accertato che l'operatore economico non ha depositato la seguente documentazione integrativa richiesta in avviso differimento inviato in GUUE in data 29/10/2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. <p>Indi la Commissione decide di ammettere l'operatore economico al soccorso istruttorio dando atto che l'Impresa riceverà comunicazione individuale.</p>

CONCORRENTE	ESITO VERIFICA	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
Hospital Service	La verifica dà esito positivo.	AMMISSIONE
Adapta	La verifica dà esito positivo.	AMMISSIONE
Costituendo RTI Sterilis- Lisar	La verifica dà esito positivo.	AMMISSIONE
SSI	Ammessa la soccorso istruttorio	<p>La Commissione ha accertato che l'operatore economico non ha depositato la seguente documentazione integrativa richiesta in avviso differimento inviato in GUUE in data 29/10/2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. <p>Indi la Commissione decide di ammettere l'operatore economico al soccorso istruttorio dando atto che l'Impresa riceverà comunicazione individuale.</p>

La verifica inventariale dell'offerta tecnica ha dato esito positivo per tutti gli offerenti.

Indi la Commissione interrompe la seduta pubblica per recarsi presso il magazzino del P.O. Giovanni Paolo II di Olbia, per la verifica inventariale della campionatura presentata dagli offerenti. Alle ore 10.15 la commissione riprende la seduta pubblica presso il Magazzino economale del P.O. Giovanni Paolo II di Olbia; al fine di agevolare le operazioni di verifica inventariale dei campioni pervenuti assistono alla seduta i signori: dott. Barbara Dejana, impiegato amministrativo presso il Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale e Maria Virginia Contini, infermiera professionale c/o blocco operatorio del P.O. di Olbia, peraltro componente della Commissione. Sono presenti, anche in questa fase, i signori: Walter Corrias, Alessandro Trapani e Barbara Piras.

Indi si procede all'apertura dei plichi contenenti la campionatura e alla spunta dei beni presenti nell'elenco presentato dagli offerenti. In corso di verifica il Presidente della Commissione, comunica ai presenti di doversi allontanare dal Magazzino economale, causa impegni presso la Direzione aziendale; indi il presidente propone che la Commissione continui i lavori di verifica inventariale della campionatura, i cui esiti saranno eventualmente ratificati al suo rientro, e chiede ai rappresentati presenti se siano d'accordo con tale procedura; tutti i presenti manifestano il loro assenso. Il Presidente si assenta per circa mezz'ora e fa' rientro prima della conclusione della verifica, ratificandone gli esiti, avendo constatato la correttezza delle operazioni.

La verifica inventariale dei campioni dà esito positivo per tutti gli offerenti.

Indi la Commissione alle ore 13,00 dichiara chiusa la seduta pubblica e si aggiorna in seduta riservata a data da definirsi per l'avvio dell'esame delle offerte tecniche.

Del che si redige il presente verbale, composto di SEI pagine compresa la presente, oltre gli allegati, che viene letto, confermato e sottoscritto.

Roberto Di Gennaro

Maria Paola Pericu

Salvatore Mariolu

Maria Serena Fenu

Luisella Fenu

Maria Caterina Cassitta

Barnaba Dejana

Maria Virginia Contini

Prot. n. PE/2015/30381

Olbia 12/01/2015

Alla Direzione Aziendale
EPC
ADAPTA SPA

Oggetto: Appalto servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili – informativa ex art. 243 bis del D.Lgs. 163/2006 pervenuta da Adapta S.p.a. – prot. 145/15 acquisita a protocollo ASL con il numero 30743/2015 – comunicazione parere istruttorio

E' pervenuta ieri la nota prot. 145/15 acquisita al protocollo ASL con il numero 30743/2015 dall'impresa Adapta S.p.a. inerente *"Informativa ex art. 243 bis d.Lgs. 163/2006 in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso il bando di gara inerente "Procedura aperta in modalità telematica, per la fornitura di servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e kit sterili – CIG 6282125D89 E 6282215022E"*.

Si comunica che non si sta attivando procedimento di intervento in autotutela per le seguenti ragioni:

- l'istanza è volta a ottenere un'integrazione del bando di gara: si vorrebbe che fosse inserito un requisito di ammissione delle imprese di idoneità economica (fatturato per servizi identici o analoghi nel triennio scorso) che non è stato invece previsto;
- l'istanza in sé e le motivazioni che la sorreggono sono, ad avviso di chi scrive, palesemente infondate.

Infatti:

- Anzitutto non si crede che vi sia alcun interesse tutelato dall'Ordinamento a proporre ricorso: infatti la giurisprudenza consente di impugnare il bando, *immediatamente*, quando sia *immediatamente* lesivo della possibilità di partecipazione, mentre nel caso di specie si vorrebbe esattamente l'opposto, e cioè che un bando aperto al massimo alla concorrenza fosse modificato in senso restrittivo, con scopi evidentemente protezionistici e quindi di limitazione della concorrenza, in contrasto con i principi comunitari nazionali in materia;
- il potenziale offerente pretende di sostituire proprie valutazioni di merito sulle condizioni di

ammissione alla procedura a quelle effettuate dalla stazione appaltante, per il proprio evidente esclusivo interesse, ancora in contrasto con i principi comunitari - nazionali sul riparto di competenze e con le regole e i principi che regolano il procedimento amministrativo.

Per scrupolo comunque si reputa opportuno svolgere alcune considerazioni nel merito:

- la legge prevede requisiti obbligatori (in particolare, nel caso di specie i requisiti morali e commerciali, contemplati dal bando di gara) e requisiti facoltativi, tra i quali il fatturato; il fatto che il requisito sia facoltativo non obbliga quindi affatto la P.A. ad inserirlo;
- anzi, da ultimo, il legislatore ha dimostrato di considerare con sempre maggior sfavore ogni limite non ragionevole che restringa la concorrenza; e proprio l'utilizzo da parte delle stazioni appaltanti, in fase di qualificazione degli offerenti, del requisito che l'istante vorrebbe fosse inserito nel bando è stato specificatamente disincentivato: infatti è stato modificato l'articolo 41 del Codice degli appalti pubblici "*capacità economico-finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi*", con inserimento al secondo comma della seguente clausola: "*sono illegittimi i criteri che fissano, senza congrua motivazione, limiti di accesso connessi al fatturato aziendale*"; pertanto e conclusivamente sul punto la regola è non prevedere il fatturato quale limite di accesso, con obbligo di adeguata motivazione quando si deroghi alla regola; e così, sia detto per inciso, si è sempre comportato questa stazione appaltante com'è agevole verificare confrontando altri bandi precedenti;
- comunque non si sono posti limiti di questo tipo in fase di ammissione concorrenti per queste semplici considerazioni: a) l'appalto include forniture abbastanza banali (in termini di complessità tecnica: si tratta di vestiario e lingerie con pochi complementi speciali quali alcuni beni anti-decubito di bassa tecnologia) e servizi i cui processi ordinari sono ormai strutturati a livello internazionale (sterilizzazione e lavaggio-strutura panni, trasporti degli stessi beni, piccoli servizi di guardaroba) cosicché il relativo know-how è accessibile a chiunque esistendo anche specifiche norme UNI EN sulla certificazione dei processi produttivi. Quindi non si capisce perché si dovrebbe ritenere che una nuova impresa non dovrebbe essere in grado di gestire detti processi secondo standard qualitativi minimi adeguati; b) di più, si può plausibilmente supporre che una nuova impresa nata per operare in un settore con processi produttivi consolidati e con concorrenti innumerevoli abbia effettuato uno studio per massimizzare i profitti a parità di qualità produttiva e quindi possa risultare estremamente competitiva in termini tecnico economici;

- si lamenta anche il fatto che nelle regole per la valutazione delle offerte non si sia previsto uno "sbarramento" per escludere offerte inadeguate; e ciò è errato; infatti, gli atti di gara contengono, in perfetta conformità con l'ordinamento vigente (come risulta anche dalla recente sentenza Consiglio di Stato n. 03275/2015 in una causa che ha visto vittoriosa quest'Asl e che trattativa questioni simili) l'espresso rinvio all'art. 68 del Codice, il quale prevede la possibilità per la stazione appaltante di rifiutare le offerte che non rispettano le minime specifiche tecniche; inoltre, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, cosicché saranno opportunamente e adeguatamente valutate anche le caratteristiche tecniche dei progetti; ed infine, ad ulteriore garanzia, gli atti comprendono norme stringenti di salvaguardia in fase di esecuzione contrattuale (cause di risoluzione, anche di diritto del contratto – penali); e si crede di poter affermare che proprio l'inserimento di clausole simili in ogni appalto di quest'ASL sia la ragione della sostanziale inesistenza di contenzioso in fase di esecuzione contrattuale, da anni, per quanto riguarda gli obblighi prestazionali delle parti diversi dai termini di effettuazione dei pagamenti.

Ovviamente qualora codesta Direzione dovesse essere di diverso avviso ci si adeguerà ad eventuali direttive difformi nell'ambito della discrezionalità amministrativa.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti necessari.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Provveditorato
e Amministrazione Patrimoniale
Avv. Roberto Di Gennaro



PG / 2015 / 30743
16-07-2015

Acc 1



Prot: 145/15
Rif: AL/lf

Pomezia, 16 luglio 2015

Spett.le
ASL N. 2 di Olbia
Via Bazzoni Sircana n. 2
07026 - OLBIA
protocollo@pec.asl2olbia.it

OGGETTO: Informativa ex art. 243 bis d.lgs. n. 163/2006 in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso il bando di gara inerente "Procedura aperta, in modalità telematica, per la fornitura di servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili - CIG 6282125D89 E 628215022E".

Nella mia qualità di Legale Rappresentante di Adapta S.p.A., avente sede in Pomezia (RM) Via Pontina Vecchia Km 31,700, società operante nel medesimo settore oggetto della gara indetta da Codesta Amministrazione, significo quanto di seguito ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. n° 163/2006.

(I) Il bando di gara, corredato dal relativo disciplinare, dal capitolato speciale e dagli allegati, risulta palesemente illegittimo per violazione di fondamentali norme in materia di affidamento di contratti pubblici.

E' qui appena il caso di rilevare, sinteticamente, quanto di seguito:

- a norma dell'art. 11, quarto comma, del D.Lgs. n° 163/2006, "*Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta mediante uno dei criteri previsti dal presente codice...[...]*";

- ai sensi dell'art. 41 ('*Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi*'), secondo comma, del medesimo D.Lgs. "*Le amministrazioni precisano nel bando di gara i requisiti che devono essere posseduti dal concorrente, nonché gli altri eventuali che ritengono di richiedere...[...]*";

- secondo quanto previsto dal successivo art. 42 ('*Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi*'), secondo comma, del medesimo D.Lgs. "*La stazione appaltante precisa nel bando di gara o nella lettera di invito, quali dei suindicati documenti e requisiti devono essere presentati o dimostrati*".

Ora, contrariamente a quanto previsto dalle norme sopra richiamate, la *lex specialis* e, segnatamente, il disciplinare di gara si limita a richiedere ai partecipanti la dimostrazione dei '*Requisiti generali*' (art. 4.1. - pagg. 8/11) e dei '*Requisiti di idoneità professionale*' (art. 4.2. - pag. 12) senza alcun riferimento ai requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale.

6

Il che, come ciascuno può comprendere, non consente di selezionare alcuna migliore offerta, visto che la predetta *lex specialis*, giova ribadirlo, non prevede alcuna clausola di sbarramento e/o prescrizione minima di capacità economica e/o di fatturato relativo all'esperienza maturata nell'ultimo triennio dall'impresa partecipante.

(II) In altre parole, Codesta Amministrazione intende illegittimamente consentire la partecipazione di qualsiasi operatore, anche privo di una dimostrata maturazione di adeguata capacità economica e tecnica.

Ed è per questo motivo, oltre all'importanza e alla delicatezza del servizio messo a concorso, che invece la A.s.l. n. 2 di Olbia avrebbe dovuto precisamente definire, ai sensi dei ricordati artt. 41 e 42 del Codice dei Contratti, i requisiti di partecipazione (I) con richiesta di dimostrazione della capacità economica nonché (II) di previsione di limiti minimi di fatturato per servizi espletati nel settore (identici o analoghi).

L'omessa previsione di siffatti indispensabili requisiti, pertanto, rendono il bando di gara e il correlato disciplinare palesemente illegittimi per violazione dei citati artt. 41 e 42 del D.Lgs. n° 163/2006 che, ripetesì, richiedono la definizione da parte delle stazioni appaltanti di requisiti specifici in ordine alla '*capacità economica*' ed alla '*capacità tecnica*' dei concorrenti.

In questi termini, peraltro, si è recentemente espressa la Prima Sezione del T.a.r. Sardegna con l'ordinanza cautelare n. 74/2015.

*** **

Alla luce di quanto sopra esposto, pertanto, ai sensi dell'art. 243 bis D.Lgs. n. 163/2006, si comunica l'intendimento di proporre impugnazione avverso il bando di gara ed i relativi atti connessi (disciplinare, capitolato speciale etc.) qualora Codesta Amministrazione non provveda al relativo annullamento in autotutela, nel breve termine di 7 giorni, così da predisporre una *lex specialis* immune dai vizi sopra segnalati.

In attesa di Vostro cenno di riscontro, inviamo cordiali saluti.

ADAPTA S.p.A.
L'Amministrazione Unica
della Sardegna
[Firma]



7 LUG 2015

Raccomandata A/R anticipata via fax

Prot: 155/15
Rif: AL/LF/sc

Pomezia, 22 luglio 2015

ASL2

Prot. 2015/31743 del 22/07/2015 ore 11.
Mitt ADAPTA
Ass DIREZIONE GENERALE ED AZIENDALE

Spett.le
ASL N. 2 di Olbia
Via Bazzoni Sircana n. 2
07026 - OLBIA
protocollo@pec.aslobia.it



Commissario Straordinario
Dott. Paolo Tecleme
SEDE
Fax 0789/68074 - 552329

Direttore Servizio Provveditorato e
Amministrazione Patrimoniale
Avv. Roberto Di Gennaro
SEDE
Fax 0789/67645

Direttore Amministrativo
Dott. David Harris
SEDE
Fax 0789/68074 - 552329

Direttore Sanitario
Dott. Salvatorico Ortu
SEDE
Fax 0789/68074 - 552329

Presidente Regione Autonoma della
Sardegna
Dott. Francesco Figliaru
Viale Trento 69
09123 CAGLIARI
Fax 070/272485

Assessore dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale Regione
Autonoma della Sardegna
Dott. Luigi Benedetto Arru
Via Roma 223
09123 CAGLIARI
Fax 070/6065202

6

31/03/2016



Presidente dell'A.N.AC.
Dott. Raffaele CANTONE
Via Marco Minghetti, 10
00187 ROMA
Fax 06/36.72.34.77

Autorità Garante della Concorrenza e
del Mercato
Piazza G. Verdi 6/a
00198 ROMA
Fax 06/85.82.12.56

OGGETTO: Informativa ex art. 243 bis D.Lgs. n. 163/2006 in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale avverso il bando di gara inerente "Procedura aperta, in modalità telematica, per la fornitura di servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili - CIG 6282125D89 E 628215022E".

Abbiamo letto con viva attenzione il riscontro dato, con inusuale immediatezza, alla nostra nota di pari oggetto, prot. 145/2015 del 16/07/2015, da parte dell'Avv. Roberto di Gennaro, Direttore del Servizio Provveditorato di Codesta ASL, che ci ha inoltrato, per conoscenza, la nota prot. 30981 del 17/07/2015.

Per facilità di lettura ed immediata comprensione riportiamo, a beneficio di tutti coloro ai quali è indirizzata la presente, copia delle due missive sopra richiamate.

Riteniamo che, per il tenore delle affermazioni che abbiamo letto, l'estensore della nota della ASL di Olbia parli a titolo personale e crediamo che difficilmente la Direzione Aziendale possa avvalorare quanto scritto, a noi solo per conoscenza.

Infatti se si afferma con estrema facilità di linguaggio che tale appalto, comprendente l'attività di camera operatoria, "include forniture abbastanza banali" e tali da non richiedere alcuna garanzia di affidabilità da parte dei concorrenti in termini di requisiti economici e tecnici, si dimostra "de facto" di ignorare completamente le peculiarità e la delicatezza delle prestazioni che si intendono affidare in termini di tutela della salute e di rischi da contaminazione.

I recenti casi di scabbia verificatisi in Italia, e da ultimo a Lecce, dimostrano come sia essenziale destinare la massima attenzione nell'affidamento dei servizi di lavaggio e noleggio biancheria ospedaliera e fornitura di Kit sterili da camera operatoria al fine di evitare che, appaltatori improvvisati e non specializzati nel settore ospedaliero, possano mettere a serio rischio di infezione chi fruisce del servizio ospedaliero.

Non a caso per questi appalti la regola è quella non certo di creare delle soglie di sbarramento a nocimento dei principi di libera concorrenza, ma di pretendere che

TJ



chi acceda alle procedure di gara sia qualificato per il servizio che dovrà prestare in caso di aggiudicazione.

Nella nostra esperienza di circa quaranta anni di attività infatti non ci è mai capitato di vedere una P. A., per tali tipologie di appalti, aprire la partecipazione a qualsiasi operatore senza un minimo di requisiti di natura tecnico economica ovvero proveniente da altri settori come quello alberghiero o di ristorazione.

La distinzione dei percorsi sporco/ pulito, ovvero gli investimenti in tecnologie avanzate nelle centrali di sterilizzazione, sono le basi per fornire un servizio che possa ritenersi adeguato e che garantisca il paziente da rischi di contaminazione.

Solo a titolo informativo significiamo che gli investimenti necessari per una lavanderia industriale specializzata nel settore ospedaliero sono pari a 20/25 milioni di euro mentre per una lavanderia del settore alberghiero c/o di ristorazione gli stessi possono variare da 500.000,00 a 2.5 milioni di euro e, nonostante ciò, rebus sic stantibus, tali lavanderie sono perfettamente titolate alla partecipazione alla gara de qua (come peraltro, per paradosso, una lavanderia a secco o a gettoni).

D'altronde, solo per fare un raffronto, risulta notorio senz'altro a Codesta Committenza come per un servizio avanzato di cardiocirurgia ovvero di pronto soccorso, siano necessari notevoli investimenti in termini economici.

Invocare, così come fatto dall'Avvocato Di Gennaro, i principi comunitari a sostegno della libera concorrenza non può che sorprendere chi, come la scrivente, ben conosce tali principi e le regole poste a base delle pari opportunità e della par condicio.

Tutto ciò detto confidiamo che Codesta Amministrazione voglia in autotutela provvedere ad annullare il bando di gara e gli atti connessi, al fine di porre in essere i dovuti correttivi.

A disposizione per qualsiasi ulteriore approfondimento e, a sostegno di quanto da noi affermato, a disposizione per una Vs. visita conoscitiva presso di noi al fine di poter verificare de visu l'imponenza tecnologica di una lavanderia industriale, specializzata nel settore sanitario, rimaniamo in attesa di un pronto riscontro e, con salvezza di ogni ns. diritto da esercitarsi in ogni sede, purgiamo distinti saluti.

ADAPTA S.p.A.
L'Amministratore Unico
ING. L. MARINO

All.:c.s.

Prot. n. PG/2015/32028

Olbia 23/07/2015

Commissario Straordinario ASL 2 OLBIA
Direttore Amministrativo ASL 2 Olbia
Direttore Sanitario ASL 2 OLBIA
Presidente Regione Autonoma Sardegna
Assessore Igiene e Sanità e Assistenza Sociale
Presidente ANAC
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania

Oggetto: Appalto servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili – informativa ex art. 243 bis del D.Lgs. 163/2006 pervenuta da Adapta S.p.a. – prot. 155/15 acquisita a protocollo ASL con il numero 31743/2015.

In merito all'ultima nota citata in oggetto (allegata in copia):

- Anzitutto la celerità nel fornire risposte acquisite in fase di gara non è affatto inusuale per chi scrive e per tutti gli addetti al Provveditorato di quest'Azienda: di ciò ci si pregia e stupisce che possa invece essere oggetto di censura da parte del potenziale offerente; infatti, il Provveditorato ha sempre rispettato i 6 giorni di legge per fornire risposte a quesiti, osservazioni, etc. che pervengano in fase di gara; ed anzi, ha utilizzato tutto il termine disponibile solo quando sia risultata necessaria istruttoria tecnica di particolare complessità nel fornire risposte. Tutto ciò è ampiamente provato dalle centinaia di appalti pubblicati tutt'ora nel sito di quest'Azienda inclusi i verbali integrali di gara, che puntualmente danno conto anche dei quesiti e delle risposte ai quesiti forniti in pendenza del termine di ricezione offerte.
- Nel merito, si conferma integralmente il parere già espresso alla Direzione Aziendale (competente in materia di autorizzazione a contrarre); si ribadisce di aver scritto che le forniture sono banali in termini di complessità tecnica perché così è (si tratta di fornire abiti, lenzuola, coperte, panni per sala operatoria); il disattento lettore non ha invece notato che non altrettanto si è detto dei processi di sterilizzazione, lavaggio, etc., rispetto ai quali si è

solo posto in evidenza che il relativo know how non può certo essere considerato segreto industriale o riservato a poche imprese elette.

- Quanto alle garanzie di buon risultato si è ampiamente illustrato come è stato progettato l'appalto al fine di assicurarlo; e la qualità dei servizi di quest'Azienda è sempre stata elevatissima, come può contattare chiunque effettui un sopralluogo presso le strutture ospedaliere e non; per inciso, in quest'Azienda non si sono registrati eventi sentinella come quello descritto dal potenziale offerente, anzi in molti casi essa è stata presa a modello da altre Aziende del SSR, proprio per la qualità dei servizi appaltati.
- Né si comprende che rilievo possa avere, in termini di sbarramento auspicato, il fatto che uno stabilimento di sterilizzazione, lavaggio, etc. richieda un notevole investimento. Piuttosto, di per sé questa circostanza costituisce sbarramento all'accesso all'appalto da parte di imprese che non dispongano di idonea capacità di investimento.
- Conclusivamente, poiché a parere di chi scrive insistere irragionevolmente nel richiedere un provvedimento atto a ridurre la concorrenza, dando ampio rilievo alla circostanza con la trasmissione della nota anche a Organi non competenti nella gestione della procedura di acquisizione potrebbe configurare un illecito tentativo di turbativa dell'incanto, la presente risposta insieme all'intera pratica è trasmessa anche alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania competente a valutare da questo punto di vista le circostanze del caso concreto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Provveditorato
e Amministrazione Patrimoniale

Avv. Roberto Di Gennaro





Protocollo - Lista E-Mail in entrata e uscita

93 Chiudi

Email in ENTRATA Email in USCITA
 Stato: Escludi ricevute PEC Oggetto:
 Tipo: Escludi notifiche E-Mail Dest.
 Ordinarmento per: Decrescente E-Mail Mitt.
 Invia ricerca Ricerca Avanzata

Numero Record: 1

Stato	ID	Mittente	Oggetto	Inviato	Ricevuto	Protocollo	Tipo
	21696	vanessa.perqueddu@pecordineavvocati	ASL OLBIA/ADAPTA RIC TAR CAGLIARI 690/15--TRASMISS MEMORIA E SECONDO ELENCO DOCUM ASL E DUE ELENCHI DOCUM RICORR-ESITO UD CC E FISSAZ UD PUBBL 25.9.15	25/09/2015 10:12	25/09/2015 10:15	PG/2015/4043	

Seleziona tutti Annulla selezione

Testo della mail <input type="text"/>	Destinatari <input type="text"/>	Destinatari in CC <input type="text"/>
Id. messaggio <input type="text"/>	PEC di riferimento <input type="text"/>	

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

Studio Legale Porqueddu

DIRITTO CIVILE E AMMINISTRATIVO

Avv. Vanessa Porqueddu

PATROCINIO NELLE MAGISTRATURE SUPERIORI

Avv. Bianca Magna

Spett.le
ASL n. 2 Olbia
Area Affari Generali e Legali
Via Bazzoni Sircana, 2/2 A
07026 Olbia
protocollo@pec.asloibia.it

Sassari, 25 settembre 2015

OGGETTO: ASL N. 2 DI OLBIA/ ADAPTA PROCESSI INDUSTRIALI PER L'IGIENE E LA STERILIZZAZIONE SPA

= Ricorso n. 650/2015 pendente nanti il Tribunale Amministrativo Regionale – Cagliari – Sez. I

Comunico che all'udienza del 23 settembre scorso parte ricorrente ha rinunciato alla sospensiva ed il Collegio ha fissato l'udienza di merito al **17.12.2015**. Pertanto, i documenti, la memoria conclusionale e la memoria di replica andranno depositati, presso la Segreteria del T.A.R., rispettivamente, entro il 26 novembre, 01 dicembre e 04 dicembre 2015.

Trasmetto con la presente:

- la memoria redatta nel Vostro interesse e depositata il 21.09.2015;
- l'elenco dei documenti depositati nel Vostro interesse il 18.9.2015;
- l'elenco dei documenti depositati dalla ricorrente il 4.8.15 (già trasmesso Vi) e il 19.9.2015;

Pur qualificando come tardivo il ricorso, oltre che inammissibile ed infondato, al fine di evitare che alcune questioni di merito possano essere sollevate da un'eventuale ditta esclusa o alla fine della gara dalle ditte non aggiudicatariе, ritengo sia opportuno valutare se "integrare" gli atti di gara in autorutela con la richiesta del requisito economico – finanziario di cui all'art. 41 Codice Appalti precisando che il requisito della capacità tecnica è in realtà previsto negli atti di gara mediante la richiesta del deposito della cd campionatura (che deve essere oggetto, si badi bene, di soccorso istruttorio).

All'inizio della prossima settimana Vi contatterò per valutare insieme come procedere.

Cordiali saluti.

Avv. Vanessa Porqueddu



Via Francesco Sottile 57 07100 Sassari

tel 079 290310 fax 079 297427

e mail avv.vanessaporqueddu@studiolegaleporqueddu.it bianca.magna@tiscali.it

Esportazione forum

Alleg. 3 Verbo del 18/12/2015

Oggetto gara: Procedura aperta, in modalità telematica, per la fornitura di servizi di lavaggio e noleggio biancheria, vestiario e fornitura kit sterili

Argomento 23: Avviso 1 del 24.06.2015

Autore	Messaggio	Data
Ente	Avviso 1 del 24.06.2015 Si veda documentazione allegata [file.zip]	24/06/2015 17:48

Argomento 24: RICHIESTA CHIARIMENTI

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:RICHIESTA CHIARIMENTI</p> <p>"La presente per richiedere i chiarimenti che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'Allegato tecnico 1 "Elenco Campionatura da fornire", alla tabella 1: Reparti di degenza adulti, punto 1.E è riportata la dicitura "piumini estivi invernali di materiale ignifugo". Dovendo essere la campionatura tutta codificata, si chiede se trattasi di n. due articoli differenti (n. 1 piumino estivo e n. 1 piumino invernale), e di indicare la codifica da utilizzare, nel caso in cui i campioni da fornire siano 2. • All'Allegato Tecnico 1 "Elenco Campionatura da fornire", alla tabella 2: Reparti di degenza pediatrica, è riportata al punto 2.E "piumini estivi invernali di materiale ignifugo", al punto 2.F "piumone per l'inverno" e al punto 2.G "trapunta estiva". Trattandosi di articoli simili, si chiede se bisogna non tenere conto di quanto riportato al punto 2.E, e di indicare il numero di codifica da mantenere. • All'Allegato Tecnico 1 "Elenco campionatura da fornire", alla tabella 4: Materasseria, guanciali, è indicato al punto 4.B il materasso antidecubito statico. A pag. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto, si parla di due tipologie di materassi antidecubito, uno statico e l'altro dinamico. Si chiede, pertanto, se è necessario campionare anche il materasso antidecubito dinamico e se sì, con quale codifica. • All'Allegato Tecnico 1, in merito alla redazione del progetto tecnico, è scritto che lo stesso deve essere contenuto (sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2) in un massimo di n. 20 pagine. Considerando quanto richiesto all'Allegato 4 sui criteri di attribuzione dei punteggi qualità, si ritiene che il numero delle pagine da utilizzare per la redazione del progetto tecnico sia eccessivamente basso. Per permettere alla Commissione un'analisi ordinata di tutto il materiale necessario all'illustrazione di tutta l'organizzazione aziendale, si ritiene che lo stesso debba essere contenuto in un minimo di n. 100 pagine. <p>RISPOSTA: SI VEDA IL FILE ALLEGATO "RISCONTRO RICHIESTA DI CHIARIMENTI 2"</p>	01/07/2015 14:11
	<p>Re:Re:RICHIESTA CHIARIMENTI</p> <p>""La presente per richiedere i chiarimenti che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'Allegato tecnico 1 "Elenco Campionatura da fornire", alla tabella 1: Reparti di degenza adulti, punto 1.E è riportata la dicitura "piumini estivi invernali di materiale ignifugo". Dovendo essere la campionatura tutta codificata, si chiede se trattasi di n. due articoli differenti (n. 1 piumino estivo e n. 1 piumino invernale), e di indicare la codifica da utilizzare, nel caso in cui i campioni da fornire siano 2. • All'Allegato Tecnico 1 "Elenco Campionatura da fornire", alla tabella 2: Reparti di degenza pediatrica, è riportata al punto 2.E "piumini estivi invernali di materiale ignifugo", al punto 2.F "piumone per l'inverno" e al punto 2.G "trapunta estiva". Trattandosi di articoli simili, si chiede se bisogna non tenere conto di quanto riportato al 	

Ente	<p>punto 2.E, e di indicare il numero di codifica da mantenere.</p> <ul style="list-style-type: none"> All'Allegato Tecnico 1 "Elenco campionatura da fornire", alla tabella 4: Materasseria, guanciali, è indicato al punto 4.B il materasso antidecubito statico. A pag. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto, si parla di due tipologie di materassi antidecubito, uno statico e l'altro dinamico. Si chiede, pertanto, se è necessario campionare anche il materasso antidecubito dinamico e se sì, con quale codifica. All'Allegato Tecnico 1, in merito alla redazione del progetto tecnico, è scritto che lo stesso deve essere contenuto (sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2) in un massimo di n. 20 pagine. Considerando quanto richiesto all'Allegato 4 sui criteri di attribuzione dei punteggi qualità, si ritiene che il numero delle pagine da utilizzare per la redazione del progetto tecnico sia eccessivamente basso. Per permettere alla Commissione un'analisi ordinata di tutto il materiale necessario all'illustrazione di tutta l'organizzazione aziendale, si ritiene che lo stesso debba essere contenuto in un minimo di n. 100 pagine. <p>RISPOSTA: SI VEDA IL FILE ALLEGATO "RISCONTRO RICHIESTA DI CHIARIMENTI 2"</p>	01/07/2015 14:36
------	--	---------------------

Argomento 25: RICHIESTA CHIARIMENTI KIT STERILI

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:RICHIESTA CHIARIMENTI KIT STERILI</p> <p>"La presente per richiedere i chiarimenti che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel kit laparo pelvico è stato indicato n. 1 telo laparo pelvico: foro 30x40 + 20x24x8, in merito si richiede dimensione totale del telo e specifica delle misure riportate, avendo il telo in genere un unico foro di 21x10; nel kit braccio/mano è stato indicato n. 1 telo estremità superiore foro 5x20, in merito si richiede dimensione totale del telo e posizione esatta del foro; nel kit anca in trazione è stato indicato n. 1 telo trazione unico foro 10x40, in merito si richiede dimensione totale del telo e posizione esatta del foro. <p>RISPOSTA: VEDASI ALLEGATO RISCONTRO RICHIESTA CHIARIMENTI 1</p>	01/07/2015 13:57

Argomento 27: Avviso 2

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Avviso 2</p> <p>Avviso 2 (si veda documentazione allegata)</p>	01/07/2015 14:20

Argomento 28: Avviso 3 : preavviso differimento termini

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Avviso 3 : preavviso differimento termini</p> <p>Si veda file allegato "Avviso 3"</p>	01/07/2015 14:47

Argomento 30: RICHIESTA CHIARIMENTO SOPRALLUOGO

Autore	Messaggio	Data
	<p>Re:RICHIESTA CHIARIMENTO SOPRALLUOGO</p>	

Ente	<p>"SI CHIEDE DI VOLER CHIARIRE SE IL SOPRALLUOGO E' FACOLTATIVO, COME SI LEGGE AL PUNTO 2 DEL DISCIPLINARE DI GARA (PAG.6) O SE LA MANCATA O PARZIALE EFFETTUAZIONE DELLO STESSO DIVENTA CAUSA DI ESCLUSIONE FORMALE, COSI' COME INDICATO AL PUNTO 7.2 - LETTERA B - PUNTO 8 DEL DISCIPLINARE DI GARA (PAG.22)."</p> <p>RISPOSTA: SI VEDA L'ALLEGATO "RISCONTRO RICHIESTA CHIARIMENTI 3"</p>	07/07/2015 11:18
------	---	---------------------

Argomento 33: Avviso differimento termini

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Avviso differimento termini Si veda documentazione allegata</p>	14/07/2015 12:05

Argomento 35: Avviso n. 4

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Avviso n. 4 Si veda il file.pdf allegato "Avviso 4"</p>	17/07/2015 15.46

Argomento 42: Avviso 5

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Avviso 5 Si veda documentazione allegata</p>	27/07/2015 13:19

Argomento 46: Avviso 6 - pubblicazione dati aggiornati

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Avviso 6 - pubblicazione dati aggiornati</p> <p>AVVISO 6</p> <p>PROCEDURA APERTA, IN MODALITA' TELEMATICA, PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA, VESTIARIO E FORNITURA KIT STERILI - CIG 6282125D89 E 628215022E</p> <p>In virtù di quanto indicato all'art. 3 del CSA, considerato che al momento sono disponibili dati aggiornati in relazione all'attività di ricovero, si pubblica il file "Indicatori attività di ricovero" - anno 2014 (ultimi dati attualmente disponibili).</p> <p>Si rammenta che, in conformità a quanto previsto al citato art. 3 del CSA, l'aggiornamento dei dati non implica la rielaborazione degli atti di gara e, in particolare, del valore stimato dell'appalto.</p> <p>Publicato in data 29/07/2015</p> <p>IL RUP DOTT.SSA M. CASSITTA</p>	29/07/2015 17:13

Argomento 66: richiesta chiarimenti rif. CSA capo 1, Art. 5 "Campionatura", pag. 4

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>Re:richiesta chiarimenti rif. CSA capo 1, Art. 5 "Campionatura", pag. 4 "Premesso quanto indicato a pagina 4 del CSA al capitolo "Campionatura" dove si legge</p> <p>"Poiché tutti i campioni sono necessari sia ex art. 1522 del c.c. sia, prima, per la valutazione qualitativa dei prodotti offerti e non è possibile l'integrazione dell'offerta tecnica, scaduto il termine per la sua presentazione (il soccorso istruttorio riguarda solo i requisiti di ammissione alla procedura), anche una incompletezza parziale della campionatura comporterà l'esclusione dalla procedura per indeterminatezza assoluta in parte qua dell'offerta."</p> <p>Si richiede se la campionatura da presentare sia esclusivamente quella prevista dall'Allegato tecnico 1 "corretto" riportata nello stesso da pag. 6 a pag. 16, ad esclusione delle eventuali offerte migliorative che saranno indicate separatamente. Si veda l'allegato "riscontro richiesta di chiarimenti 4"</p>	31/08/2015 14:52

Argomento 73: AVVISO DIFFERIMENTO DATA SEDUTA PUBBLICA

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>AVVISO DIFFERIMENTO DATA SEDUTA PUBBLICA Si comunica che la seduta pubblica del 21/09/2015 ore 9.00 è differita a data da definirsi per ragioni tecniche. Tutti i termini del timing di gara sono pertanto sospesi. Si provvederà alla pubblicazione del nuovo timing entro la corrente settimana o al più tardi entro metà della prossima. Distinti saluti</p>	18/09/2015 13:40
Ente	<p>SOSPENSIONE TERMINI DI GARA Con la presente si comunica che i termini di gara sono sospesi. Sarà Ns cura pubblicare quanto prima il nuovo timing di di gara. Distinti saluti</p>	28/09/2015 12:08

Argomento 76: SOSPENSIONE TERMINI DI GARA

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>SOSPENSIONE TERMINI DI GARA Con la presente si comunica che i termini di gara sono sospesi. Sarà Ns cura pubblicare quanto prima il nuovo timing di di gara. Distinti saluti</p>	28/09/2015 12:37

Argomento 116: PREAVVISO RIAPERTURA/DIFFERIMENTO TERMINI DI GARA

Autore	Messaggio	Data
Ente	<p>PREAVVISO RIAPERTURA/DIFFERIMENTO TERMINI DI GARA Si comunica che si procederà alla riapertura/differimento dei termini di presentazione delle offerte e di tutti i termini consequenziali. Sarà Ns cura pubblicare il nuovo timing e tutta la documentazione dopo la pubblicazione dell'avviso in GUUE.</p>	28/10/2015 16:58

Argomento 121: AVVISO DIFFERIMENTO/RIAPERTURA TERMINI

Autore	Messaggio	Data
Ente	AVVISO DIFFERIMENTO/RIAPERTURA TERMINI Si veda la documentazione allegata	03/11/2015 18:30

Data di creazione: 03/11/2015